

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 5 bis D.P.R. 249/98 come inserito dall' Art. 3 D. P. R. 21 n. 235/2007)

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

L'Istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

2) REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'Istituto e Piano dell'Offerta Formativa) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici. Il diritto/dovere allo studio rappresenta il cardine fondamentale del patto educativo.

Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Sono facilmente consultabili sul sito dell'Istituzione Scolastica.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

- Lo studente si impegna:

- a) a conoscere gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum, i percorsi per raggiungerli e le fasi di realizzazione;
- b) a conoscere il Regolamento di Istituto e a collaborare con gli operatori scolastici, i compagni e la famiglia per il suo rispetto;
- c) a frequentare regolarmente i corsi, partecipare con attenzione alle lezioni e ad assolvere con continuità e responsabilità gli impegni assunti.

- Il genitore si impegna:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali di Istituto qui richiamate con particolare riferimento al Regolamento di Istituto;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dello studente in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto dell'ambiente scolastico;
- c) a controllare e verificare l'andamento didattico e disciplinare dello studente, la sua frequenza scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia;
- d) a compilare tempestivamente sul libretto dello studente le giustificazioni per le assenze e i ritardi;
- e) a seguire il piano didattico e le attività didattiche proposte dai docenti e dagli organi collegiali competenti e a condividere le scelte e le attività dell'istituzione scolastica contribuendo per favorire la crescita dell'istituto e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- f) a rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse.

- Il dirigente scolastico, i docenti e tutto il personale della scuola, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano:

- a) nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, ad offrire agli studenti una formazione culturale e professionale sempre più qualificata;

- b) a responsabilizzare gli studenti riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri;
- c) ad adeguare nel miglior modo possibile, nei limiti delle disponibilità di bilancio, le strutture, le attrezzature tecniche e didattiche e i macchinari della scuola;
- d) ad informare con diverse modalità, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, gli studenti e le famiglie delle attività e delle iniziative della scuola, curricolari ed integrative, dell'andamento didattico-disciplinare e formativo. Le diverse modalità di informazione e comunicazione (libretto dello studente, comunicazioni orali e scritte, colloqui, assemblee, posta elettronica, sito internet, ecc.) sono riportate nelle carte fondamentali dell'Istituto;
- e) ad informare le famiglie e i rappresentanti dei genitori sull'utilizzo del contributo economico versato all'atto dell'iscrizione.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- b) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità (la riparazione del danno può avvenire attraverso un risarcimento economico e/o lavori utili a favore della comunità scolastica);
- d) danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- e) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- f) la frequenza alle lezioni minore del 75% dell'orario personalizzato comporta l'annullamento dell'anno scolastico e la non ammissione allo scrutinio finale;
- g) il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.

5) SEGNALAZIONI

Sia la scuola che la famiglia esercitano il loro diritto di rispetto del presente patto e delle carte fondamentali dell'Istituto: Regolamento di Istituto e Piano dell'Offerta Formativa. In caso di parziale o totale inosservanza degli impegni previsti o implicati nel presente patto, sia la scuola che la famiglia hanno diritto a produrre segnalazioni e istanze nelle forme e nei modi previsti dalle carte fondamentali sopracitate con particolare riferimento al Regolamento di Istituto e alle diverse forme di comunicazione scuola-famiglia.

La sottoscrizione del presente patto è valida per tutto il ciclo triennale della scuola secondaria di I grado.

I GENITORI/AFFIDATARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA
